

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Montagna

Direzione Sanitaria
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Salute e Ambiente

Titolario: II.03.05

Oggetto: PNRR-M2C4-3.4_Sito Orfano - Ex Cotonificio “Fossati” – Via Fossati, 1 – Sondrio (codice agisco SO061.0002) – AVVISO di indizione conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata all’approvazione del documento “Analisi di rischio sito specifica e Progetto di messa in sicurezza permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”

[Rif. ns prot. n. 46844 del 27/09/2024]

Spett.le
COMUNE DI SONDRIO
SETTORE SERVIZI TECNICI
Servizio Edilizia Privata,
Pianificazione, Mobilità e Ambiente
Piazza Campello, 1
23100 Sondrio
protocollo@cert.comune.sondrio.it

Con riferimento all’oggetto ed esaminata la documentazione reperita al link indicato nell’avviso di indizione della conferenza di servizi decisoria, rilevato che:

- il Sito, inserito con la variante generale del PGT del Comune del 2023 nell’ambito di trasformazione AT.1 – Fossati, è caratterizzato da una previsione di utilizzo verde pubblico/privato o residenziale (area nord) ed una con utilizzo commerciale/industriale (area centrale e meridionale);
- le indagini di Caratterizzazione del 2015 e le indagini integrative del 2024 hanno individuato superamenti delle CSC nel suolo superficiale e profondo, il Sito è risultato contaminato (in particolare per la sorgente SS3 per il parametro Arsenico nei suoli superficiali) per il superamento degli obiettivi di bonifica (CSR) stabiliti con l’Analisi di Rischio sito-specifica, sono stati altresì definiti gli interventi per la “Messa in Sicurezza Permanente del Sito” (MISP) della sorgente SS3, la rimozione dei rifiuti dall’area della trincea M01 (materiale di riporto) e la rimozione materiale di riempimento dell’ex pesa (contenente fibre di amianto);
- “le indagini per lo studio del fondo naturale saranno eseguite nei giorni 28 e 29 ottobre 2024” come da comunicazione di Aria S.p.A. del 4 ottobre 2024 (ns prot. n. 48248);

per quanto di competenza dello scrivente Servizio, non si ravvisano motivi ostativi all’ASSENSO dell’analisi di rischio e del progetto di messa in sicurezza in oggetto.

Considerati i possibili sviluppi urbanistici futuri dell’area, i “bersagli” potenzialmente esposti alla diffusione della contaminazione e le attività di cantiere previste per la “Messa in Sicurezza Permanente del Sito”, si attenzionano le seguenti osservazioni di carattere igienico sanitario:

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Montagna

Direzione Sanitaria

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Salute e Ambiente

- per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, benché non sono presenti percorsi attivi nel suolo profondo in quanto sono assenti “una vera e propria circolazione idrica sotterranea” ed una falda, si ritiene indispensabile escludere qualsiasi futuro depauperamento/inquinamento della risorsa idrica esistente derivante sia dalle attività di cantiere (si dovranno predisporre adeguate misure gestionali per prevenire lo scarico di acque reflue alcaline o acque meteoriche contaminate nel sottosuolo sottostante e procedure da attuare in caso di sversamenti accidentali) sia dalla permanenza dei terreni contenenti arsenico ed altri contaminanti (in particolare per l’area SS3 è previsto il ripristino della pavimentazione esistente e non la messa a discarica del terreno inquinato);
- per la salvaguardia della qualità dell’aria al fine di contenere le polveri in atmosfera, il trasporto di materiali di scavo (sterro/risultato e riporto) dovrà avvenire utilizzando mezzi con cassoni chiusi e per le misure mitigative che prevedono il lavaggio delle ruote (e se necessario della carrozzeria) dei mezzi in uscita dal cantiere e le operazioni di bagnatura delle piste o altre superfici di cantiere si raccomanda, stante le carenze idriche riscontrate negli ultimi anni, di evitare l’utilizzo di acqua proveniente dal pubblico acquedotto privilegiando altri sistemi di approvvigionamento;
- le attività di cantiere/campo saranno fonte di disturbo per la popolazione a causa del rumore e delle vibrazioni prodotte, si preveda, oltre alle limitazioni di orario e giorni di svolgimento delle attività maggiormente rumorose, l’adozione di specifiche misure di mitigazione (la riduzione del numero di veicoli in circolazione, l’utilizzo di schermature mobili etc);
- la presenza di materiali contenenti amianto (ballast nel sistema di pesatura camion dismesso o altro) dovrà essere notificata all’ATS Montagna con la “Autonotifica NA1” (punto 2.2 del PRAL - Allegato n. 4) per il censimento e prima delle attività di bonifica si dovranno trasmettere la “Notifica” (art. 250 D.Lgs. 81/08) ed il “Piano di Lavoro” (art. 256 D.Lgs. 81/08).

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o precisazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE ED AMBIENTE
Dr.ssa Enza Giompapa

Il Responsabile della pratica: Ing. Gloria M. Bria Tel. 0342 521849

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.